



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 63 del 27/04/2005

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 11 marzo 2005, n. 104

Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale - Realizzazione di un parco eolico in loc. Montaratro - Comune di Lucera (Fg) - Prop. TOTO s.p.a.

L'anno 2005 addì 11 del mese di marzo in Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 4079 del 22.04.2004, veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione di un parco eolico in loc. Montaratro - Comune di Lucera (Fg) - da parte della TOTO S.p.A. - Viale Abruzzo, 410 - Chieti -;
- con nota prot. n. 5019 del 14.05.2004, il Settore Ecologia comunicava alla società proponente di rimanere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati concernenti l'opera in oggetto presso il Comune interessato (art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001);
- con nota acquisita al prot. n. 5811 del 31.05.2004, la società proponente dichiarava che l'intervento proposto è conforme a quanto stabilito dalle "Linee Guida per la realizzazione di impianti eolici nella Regione Puglia";
- con nota acquisita al prot. n. 6822 del 01.07.2004, veniva trasmessa l'attestazione dell'avvenuta affissione all'albo pretorio dell'avviso pubblico nei tempi e con le modalità previsti dal predetto art. 16, L.R. sopra specificata;
- con nota prot. n. 8939 del 06.09.2004, il Settore Ecologia sollecitava il parere del comune di Lucera. Ad oggi tale parere non risulta pervenuto;
- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi forniti dal proponente dai quali è emerso che:

Il progetto prevede l'installazione di 25 aerogeneratori per una potenza complessiva di 25 MW. Negli elaborati datati 8 aprile 2004, si prevede la possibilità che in fase di valutazione gli aerogeneratori possano essere ridotti a 16, a parità di potenza, con l'utilizzo di macchine più potenti.

Anche se poi a pp 16 dello stesso elaborato gli aerogeneratori diventano 22 invece del 29 inizialmente previsti dal progetto originario.

Di seguito si riportano in modo sintetico le risultanze della griglia di valutazione.

PUNTO 1.1 - Individuazione dell'area in esame come idonea all'installazione di parchi eolici

I risultati della campagna anemometrica sono sintetizzati in un'analisi finale, senza però che siano stati presentati i dati di dettaglio sulla ventosità del sito nell'arco di dodici mesi, da cui desumere il funzionamento minimo garantito di 300 giorni all'anno dell'impianto.

La cabina di consegna dell'energia, da realizzare, è localizzata a circa 6 km dal sito, in contrasto con le indicazioni delle "Linee Guida per la realizzazione di impianti eolici in regione Puglia" che stabiliscono una distanza compresa tra 500 m e 3 km.

PUNTO 1.2 - Vincoli ambientali ed inserimento urbanistico

L'area di intervento non è interessata da vincoli ambientali e non ricade in zone critiche dal punto di vista naturalistico. L'alveo del Torrente S. Lorenzo è individuato dal PUTT come ambito C.

PUNTO 1.3 - Occupazione del territorio, infrastrutture stradali e piazzole di manovra

E' dichiarato che si utilizzeranno, ove possibile e consentito, le strade già esistenti. Il suolo occupato sarà pari a 3,5391 ettari.

PUNTO 1.4 - Impatto visivo e paesaggistico

Manca una carta delle interferenze visive, nonostante l'impatto sulla componente paesaggistica potrebbe risultare rilevante per l'impatto cumulativo dovuto alla presenza di altri parchi eolici realizzati e/o autorizzati e/o in fase di istruttoria.

PUNTO 1.5 - Impatto su flora, fauna ed ecosistemi

L'impianto è collocato in ubicazioni non critiche per l'avifauna (non su valichi montani, non su terreni con grosse pendenze, non su corridoi di transito... ecc), nè per gli ecosistemi, ma non è stato possibile valutare gli impatti specifici su tali componenti, non essendo stati presentati gli studi specifici di settore richiesti dalle Linee guida per impianti superiori a 15 turbine (punto 1.5.2 "studio delle migrazioni diurne e notturne durante il passo primaverile e autunnale, da svolgersi mediante analisi bibliografica e sopralluoghi sul campo durante almeno una stagione idonea..."). Data la presenza di numerosi altri impianti a SE e considerata l'assenza di una analisi degli impatti cumulativi è impossibile una valutazione degli impatti su tali componenti.

PUNTO 1.6 - Alterazione del campo sonoro ed impatto acustico

E' documentata una bassa probabilità di impatti relativamente a questi fattori.

PUNTO 1.7 - Perturbazione del campo aerodinamico

Non sono riportati studi specifici.

PUNTO 1.8 - Elettrodotti, campi elettromagnetici ed in interferenze sulle telecomunicazioni

E' documentata, date le caratteristiche dell'impianto, una bassa probabilità di impatto relativamente a questi fattori.

PUNTO 2.1 - Dati di progetto e sicurezza (solo quelli di interesse ambientale)

Manca il calcolo della gittata massima e i dati digitali richiesti.

PUNTO 2.2 - Norme territoriali e urbanistiche

Sono rispettate le distanze minime indicate nelle linee guida, per quel che riguarda distanza delle turbine e dell'elettrodotto dall'area urbana; non si può valutare il rischio riguardo a impreviste permanenze di gelo sulle carreggiate in quanto mancano dati riguardanti l'evoluzione dell'ombra giornaliera. Riguardo la distanza dalle strade provinciali e nazionali non è possibile valutare se essa sia superiore alla gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale in quanto non è calcolata la gittata

massima. Dalla documentazione fornita emerge che alcuni dei 25 aerogeneratori sono collocati ad una distanza dalle strade provinciali e statali inferiore a quanto previsto dalle Linee Guida.

PUNTO 2.5 - Le fasi di cantiere

Dalle informazioni fornite è possibile comunque valutare come minimi gli impatti dovuti a tale fase.

In particolare però mancano alcune indicazioni in merito al ripristino dei luoghi a fine cantiere e in merito all'esercizio delle attività agricole durante la fase di cantiere; il ripristino dei luoghi è lasciata come eventualità quando a pp 13 si dice "costruite le torri e installate su ciascuna delle sommità la navicella, si potrebbe decidere di ripristinare lo status quo ante".

PUNTO 2.6 - Norme sulla dismissione

Non è presente nella documentazione lo schema di Convenzione che deve essere stipulata tra il Soggetto Proponente ed il Comune di Lucera con

fideiussione bancaria pari al 10% dell'investimento;

fideiussione pari a non meno del 2% del valore dell'aerogeneratore finalizzata alla dismissione dell'aerogeneratore stesso ed al ripristino dello stato dei luoghi;

fideiussione di 5 euro a metro per le piste da realizzare ex-novo finalizzate ad interventi di ripristino al termine dell'esercizio dell'impianto;

impegno del soggetto proponente di dismettere l'impianto in caso di mancato funzionamento dello stesso per più di tre anni (il funzionamento deve essere certificato dal G.R.T.N. in relazione all'immissione in rete di energia elettrica prodotta);

Il comune di Troia, i cui confini potrebbero essere ad una distanza inferiore ai 500 mt da alcuni degli aerogeneratori, in caso di approvazione, deve essere coinvolto in tale Convenzione.

Va comunque osservata l'opportunità di prevedere in eventuali prescrizioni l'obbligo di comunicazione, a tutti gli Assessorati regionali interessati, della dismissione e/o sostituzione di ciascun aerogeneratore.

PUNTO 4.1 - Basi cartografiche

Sono presenti ad un buon livello di dettaglio

PUNTO 4.2 - Formato e struttura dati

I dati forniti non hanno le caratteristiche richieste per cui non sono utilizzabili nel sistema informativo in uso presso l'Ufficio a meno di elaborazioni specifiche.

PUNTO 4.3 - Elaborazioni tridimensionali

Non sono presenti

In sintesi, la documentazione fornita, relativa a 25 aerogeneratori, fatta eccezione per alcune tavole dell'allegato II, non contiene:

- il calcolo della gittata massima in caso di distacco di parti;

- il calcolo dell'evoluzione dell'ombra giornaliera;

- una carta delle interferenze visive, che consenta di valutare le aree su cui si manifesta l'impatto visivo, cumulativo, considerato che a SE dell'area sono già realizzati o in corso di realizzazione numerosi impianti eolici;

- lo studio delle migrazioni diurne e notturne previsto per impianti superiori a 15 aerogeneratori da svolgersi mediante analisi bibliografica, ma anche mediante sopralluoghi sul campo durante almeno una stagione idonea;

Non sono stati presentati inoltre:

dati digitali relativi a:

- localizzazione delle pale
- viabilità esistente
- tratti di strade esistenti da adeguare
- strade da realizzare
- tracciato del collegamento alla RTN (del/i potenziale/i collegamento/i in caso in cui questo sia ancora da definire con il GRTN)
- rete elettrica esistente
- cabine da realizzare

secondo le specifiche indicate nel paragrafo 2.1 delle "Linee Guida per la realizzazione di impianti eolici nella Regione Puglia" al fine di una loro precisa collocazione geografica.

Manca l'analisi dei possibili impatti cumulativi, come richiesto dalle citate Linee Guida ai punti 1.5.1, 1.5.2, 1.5.3. in considerazione dei numerosi impianti eolici previsti su aree limitrofe, già oggetto di valutazione ambientale.

I risultati della campagna anemometrica sono sintetizzati in un'analisi finale, senza però che siano stati presentati i dati di dettaglio sulla ventosità del sito nell'arco di dodici mesi, da cui desumere il funzionamento minimo garantito di 300 giorni all'anno dell'impianto.

Manca inoltre uno schema di Convenzione che è necessario stipulare tra il Soggetto Proponente ed il Comune di Lucera con

- fideiussione bancaria pari al 10% dell'investimento;
- fideiussione pari a non meno del 2% del valore dell'aerogeneratore finalizzata alla dismissione dell'aerogeneratore stesso ed al ripristino dello stato dei luoghi;
- fideiussione di 5 euro a metro per le piste da realizzare ex-novo finalizzate ad interventi di ripristino al termine dell'esercizio dell'impianto;
- impegno del soggetto proponente di dismettere l'impianto in caso di mancato funzionamento dello stesso per più di tre anni (il funzionamento deve essere certificato dal G.R.T.N. in relazione all'immissione in rete di energia elettrica prodotta);

Il comune di Troia, i cui confini potrebbero essere ad una distanza inferiore ai 500 mt da alcuni degli aerogeneratori, in caso di approvazione finale, deve essere coinvolto in tale Convenzione.

La cabina di consegna dell'energia, da realizzare, è localizzata a circa 6 km dal sito, in contrasto con le indicazioni delle "Linee Guida per la realizzazione di impianti eolici in regione Puglia" che stabiliscono una distanza compresa tra 500 m e 3 km.

Il proponente presenta l'elenco di insediamenti eolici già esistenti sul territorio come prova della favorevole posizione geografica del sito prescelto, omettendo però una analisi degli impatti cumulativi sugli stessi.

Ciò stante ed in considerazione delle carenze documentali sopra evidenziate e delle criticità relative alla:

- prossimità di n. 4 aerogeneratori alla Strada Statale 160;
- prossimità di n. 2 aerogeneratori alla Strada Provinciale 117;
- prossimità di n. 1 aerogeneratore alla Strada Provinciale 113;
- prossimità di n. 5 aerogeneratori all'alveo del torrente Lorenzo, vincolato dal PUTT;

- prossimità di alcuni aerogeneratori al confine del Comune di Troia;
- distanza della cabina di consegna dell'energia di circa 6 km dal sito, in contrasto con le indicazioni delle "Linee Guida per la realizzazione di impianti eolici in regione Puglia" che stabiliscono una distanza compresa tra 500 m e 3 km;
- trasformazione paesaggistica prodotta sul territorio e creazione di una barriera paesaggistica ed ecologica causata dall'impianto di progetto in aggiunta agli impianti già approvati, o in fase di valutazione, in corrispondenza dei confini tra i comuni di Lucera, Troia e Foggia, che non è possibile valutare mancando nella documentazione progettuale l'analisi degli impatti cumulativi e "lo studio delle migrazioni diurne e notturne durante il passo primaverile e autunnale, da svolgersi mediante analisi bibliografica e sopralluoghi sul campo durante almeno una stagione idonea...";

si ritiene di assoggettare alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto di che trattasi, per affrontare in maniera più puntuale ed approfondita ogni componente di impatto e consentire una maggiore informazione al pubblico, attraverso le pubblicazioni previste per legge;

- Visto l'art. 30 della L.R. n. 14 del 31.05.2001;
- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001;
- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;
- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive, modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

di ritenere il progetto per la realizzazione di un parco eolico in loc. Montaratro - Comune di Lucera (Fg) - da parte della TOTO S.p.A. - Viale Abruzzo, 4.10 - Chieti - assoggettato alla applicazione delle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli
